



Città di Valdagno

amer 

UNA MOSTRA IN RETE

LA FABBRICA DEL RINASCIMENTO

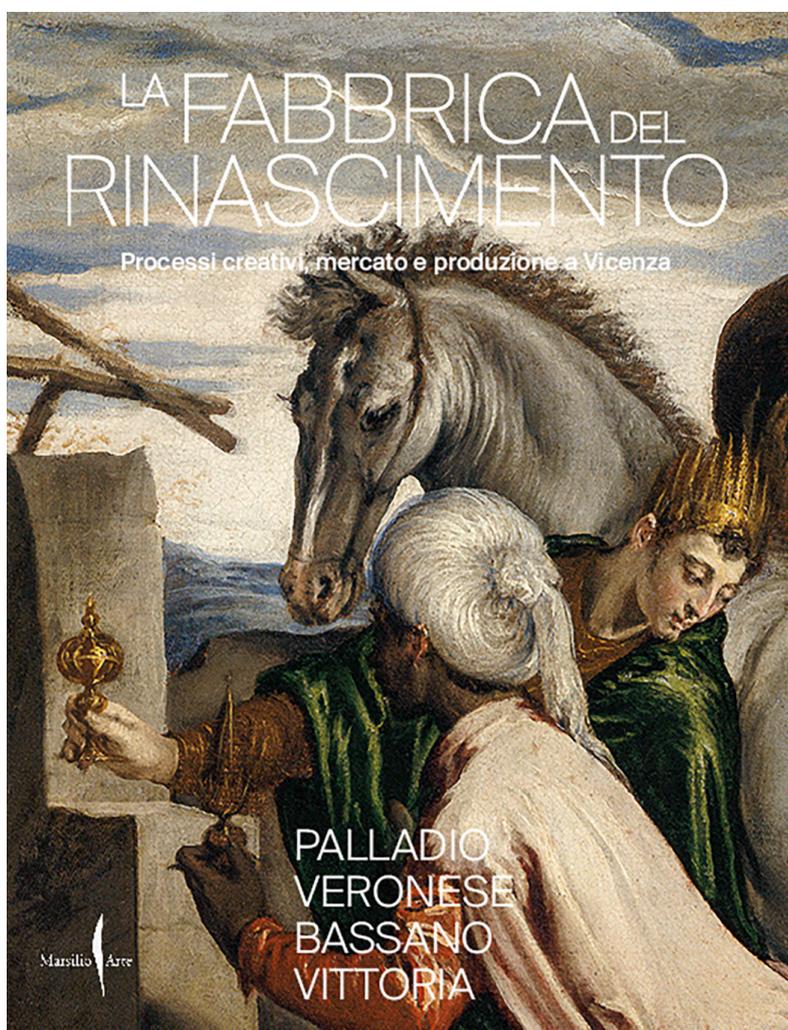
Processi creativi, mercato e produzione a Vicenza

GUIDO BELTRAMINI

direttore
Palladio Museum

PALLADIO
MUSEUM

www.palladiomuseum.org



Mercoledì 12 Gennaio 2022 ore 20.30
PALAZZO FESTARI - Corso Italia n.63 - Valdagno (VI)

Si ricorda che è richiesta l'**esibizione del "super green pass rafforzato"**
e che vige l'**obbligo di indossare la mascherina**

LA FABBRICA DEL RINASCIMENTO

Processi creativi, mercato e produzione a Vicenza

Basilica Palladiana. Piazza dei Signori, Vicenza

11 dicembre 2021 - 18 aprile 2022

www.mostreinbasilica.it

Il volume e l'omonima mostra, ricostruiscono trent'anni dell'eccezionale vita artistica di Vicenza, dal 1550 all'inaugurazione del Teatro Olimpico nel 1585, grazie al genio dell'architettura Andrea Palladio, ai pittori Paolo Veronese e Jacopo Bassano e al grande scultore Alessandro Vittoria.

È un momento in cui l'arte veneta è investita dall'impatto rivoluzionario di Raffaello e Michelangelo, che scardinano le scuole regionali proponendo un linguaggio nuovo, che trionferà in tutta Europa nei secoli successivi. È il linguaggio del Rinascimento italiano, la "maniera" di Giorgio Vasari. Il cambiamento è repentino e coinvolge committenti e artisti. Le discipline si caratterizzano sempre di più e le botteghe si strutturano con modalità di produzione sempre più efficaci al fine di aumentare la produzione di opere.

Come osservano Guido Beltramini, Davide Gasparotto e Mattia Vinco nel saggio di apertura, «per entrare maggiormente nel dettaglio di questo meccanismo produttivo che progressivamente si perfeziona, diventa fondamentale la messa a punto di nuovi strumenti di produzione – bozzetti, disegni preparatori, cartoni -di cui architetti, pittori e scultori si avvalgono nel cammino che li conduce all'opera finita. Centrale in questo processo resta l'utilizzo delle fonti di ispirazione presenti nelle botteghe degli artisti – taccuini, stampe e calchi – che costituivano uno strumento di lavoro necessario, soprattutto nell'elaborazione di progetti complessi».

La nascita del collezionismo e del mercato dell'arte modifica profondamente le modalità produttive delle botteghe. Una ricerca approfondita permette di conoscere i prezzi delle opere, paragonandoli agli oggetti della vita quotidiana di allora, con risposte che perlopiù contraddicono la nostra sensibilità attuale.



GUIDO BELTRAMINI è uno storico dell'architettura e un curatore.

Dal 1991 è direttore del Centro Internazionale di Studi di Architettura Andrea Palladio di Vicenza. Dal 2015 è visiting professor alla Harvard University negli USA, dopo aver insegnato al Royal College di Londra, all'Università di Ferrara e alla Università IUAV di Venezia.

Ha pubblicato molti libri e articoli in Italia, Gran Bretagna, Germania e Stati Uniti. Ha curato mostre al Palladio Museum di Vicenza, alla Biennale di Venezia, alla Royal Academy of Art di Londra, alla Morgan Library and Museum di New York, al National Building Museum di Washington, al Canadian Centre for Architec-

ture di Montreal. L'attuale mostra nella Basilica Palladiana, *La fabbrica del Rinascimento* (con D. Gasparotto e M. Vinco) è in continuità con le sue ricerche che hanno generato una trilogia di mostre sulla grande arte italiana del Cinquecento: *Pietro Bembo e l'invenzione del Rinascimento*, 2013 (con D. Gasparotto e A. Tura, Padova, Palazzo del Monte di Pietà), Aldo Manuzio. *Il rinascimento di Venezia*, 2016 (con D. Gasparotto, Venezia, Gallerie dell'Accademia) e *Cosa vedeva Ariosto quando chiudeva gli occhi*, 2017 (Ferrara, Palazzo dei Diamanti).

Dal 2018 è componente del consiglio di amministrazione del FAI, dal 2015 di quello del Canadian Center for Architecture di Montreal, dal 2019 del consiglio scientifico della Fondazione Civici Musei di Brescia e dal 2012 di quello della rivista inglese *Architectural History. Journal of the Society of Architectural Historians of Great Britain*.

Evento del:



www.guanxinet.it - tel.0445406758